



SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

**VERBALE INCONTRO
DEL COMITATO LOCALE PER L'ESECUZIONE PENALE ADULTI
22 ottobre 2019 - Sala Calamandrei - Comune di Forlì
ore 10,0- Convocazione P.G. 89004/2019**

Presenti: Vedi elenco allegato A) al presente verbale.

L'Assessore Tassinari che Presiede il comitato Locale per l'esecuzione penale adulti richiama i seguenti argomenti, posti all'ordine del giorno:

1. approvazione fabbisogni formativi Casa Circondariale e UEPE-2020;
2. Piano di Zona per la Salute ed il benessere Sociale – Distretto di Forlì – scheda attuativa 2019 – azioni programmate “Carcere e Territorio”;
3. Progetto 2019 finanziato dalla Cassa delle Ammende;
4. Proposta di NUOVO del Protocollo d'Intesa con Associazioni di Volontariato (o altri Enti del Terzo settore) attivi nell'area Penale (deliberazione Giunta comunale di Forlì n. 39 del 2013);
5. Protocollo per lavori di pubblica utilità – esito;
6. Varie ed eventuali.

Ricorda la periodicità semestrale e ad ogni necessità di questi incontri e passa la parola ai presenti. Seguono i seguenti interventi:

Gualandi – Direttrice UEPE- FORLÌ' : espone lo stato dell'arte dei progetti formativi realizzati e in programmazione, rivolti alle persone in carico all'UEPE (ufficio locale di esecuzione penale esterna – Forlì-Cesena). Si allega al presente verbale, il documento che rappresenta i relativi dati quali-quantitativi. (Allegato B).

Richiama il tavolo tecnico dell'UEPE che si riunisce circa una volta al mese, al fine di presentare le situazioni interessate ad accedere ai percorsi formativi. Partecipano al tavolo rappresentanti dell'UEPE, dei servizi sociali territoriali, del SERT e del Comune di Forlì, per segnalare situazioni di disagio economico, che possono impedire la partecipazione al tirocinio formativo. Gli ambiti dei tirocini sono l'agricoltura, la ristorazione, le pulizie, ecc..che non richiedono una scolarità particolarmente alta.

Comunica inoltre che sta per partire un nuovo progetto della 'Cassa Ammende' che prevede l'istituzione di un tavolo presso l'UEPE e che è in fase di avvio, inoltre, uno sportello che sarà gestito gratuitamente da un'Associazione di volontariato, rivolto in particolare a persone sottoposte a “messa alla prova”, per mettere in atto delle azioni di riparazione nei confronti della società, attraverso il volontariato.

Di Liberto - C.D.S: Illustra i dati relativi allo sportello Carcere di Forlì, che si allegano al presente verbale per maggiore completezza di informazione. (Allegato C).

Mercurio - Direttrice Carcere di Forlì: descrive le attività che si svolgono a favore delle persone detenute, anche in materia di formazione scolastica, evidenzia un exploit di iscrizioni presso il CPIA, nonostante la carenza di spazi e di operatori. La scuola offre l'alfabetizzazione primaria, il ciclo delle scuole dell'obbligo, e moduli che offrono crediti formativi. Ringrazia il

volontariato che offre il materiale per lo studio (quaderni, penne, ecc...). In altre città la scuola
REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Emilia)
Città di FORLÌ
le attività sono svolte da Technè, tramite finanziamenti regionali.
allegato al PG/2019/0842207 del 13/11/2019 14:26:44
che il numero delle aziende fornitrici di lavoro, rappresentando una

possibilità di assunzione dei detenuti a fine pena.

Conferma la richiesta del bisogno formativo, come lo scorso anno.

Evidenzia anche le problematiche psicologiche del personale in servizio presso il Carcere (servirebbero gruppi di supporto svolti da psicologi professionisti, a pagamento, in quanto non possibile effettuare tale servizio con il volontariato).

Al momento le persone detenute sono 188, su una capienza prevista di 180 posti.

Riferisce inoltre che sono in aumento i detenuti in permesso o in misure alternative.

Assessore Labruzzo - servizi sociali – Comune di Cesena: ringrazia per il lavoro che è stato fatto e tutti coloro che collaborano e che si impegnano per trovare soluzioni alle problematiche del Carcere, a volte anche con creatività.

Associazione Papa Giovanni XXIII: sottolinea l'importanza delle misure alternative presso le case di accoglienza dell'associazione e presso le famiglie, e l'auspicio che venga incrementata questa possibilità.

Benvenuti – Direttrice Technè:

elenca i corsi in fase di svolgimento ed i bisogni formativi del Carcere, che rientrano nella programmazione 2014-2020. Per maggiore dettaglio si allega al presente verbale l'elenco dei corsi esposto. Allegato D). Evidenzia l'importanza della rete delle ditte esterne, anche come possibilità di inserimento della persona detenuta a fine pena. Chiede infine di confermare i bisogni formativi come lo scorso anno.

Casadei – medico Carcere:

illustra le attività svolte, che rappresentano un notevole investimento da parte dell'AUSL, (15.000 visite l'anno, oltre ad esami e vaccinazioni). Chiede di riunire un tavolo tecnico almeno una volta al mese per potere affrontare alcuni casi estremi che hanno bisogno di un particolare supporto, non solo dal punto di vista sanitario, in particolare in vista delle dimissioni del detenuto.

Rosetti- Comune di Forlì:

Sottolinea l'importanza del tema dei dimittendi e di istituire un tavolo tecnico per affrontare e condividere le problematiche evidenziate al fine di trovare soluzioni, anche con i vari rappresentanti dei Comuni di Forlì e Cesena.

Copertino -Caritas:

conferma la disponibilità di Caritas per soddisfare i bisogni fondamentali della persona e l'importanza del tema dei dimittendi e chiede l'istituzione di un tavolo tecnico per affrontare le problematiche sopra evidenziate. Rileva il problema di poter ricevere per tempo un preavviso per accogliere le persone dimesse.

Rosetti - Comune di Forlì:

presenta la scheda relativa alle azioni da svolgere nell'ambito della tematica Carcere e Territorio, inerente il Piano attuativo 2019 del Piano per la salute e il benessere del distretto di Forlì, allegata E) al presente verbale, da sottoporre all'approvazione dell'odierna seduta del Comitato Esecuzione Penale Adulti e da inoltrare alla Regione Emilia Romagna.

Della Torre – Comune di Forlì:

richiama l'operatività dei tavoli di lavoro per l'attivazione di tirocini formativi, nell'ambito dei quali emergono le criticità di persone che sono sottoposte a misure alternative o che sono state dimesse

illustra le attività svolte dal SERT in carcere, in collaborazione con volontari (gruppi di mutuo-aiuto), a favore di detenuti stranieri, ecc...

Associazione Papa Giovanni XXIII: ricorda il progetto Cassa Ammende che la Regione Emilia Romagna si è impegnata a co-finanziare.

Assessore Tassinari - Comune di Forlì:

Evidenzia i punti salienti della scheda – Carcere e Territorio del piano attuativo 2019 del Piano per la salute ed il Benessere sociale del distretto di Forlì.

Bombardi- SerT – FORLÌ:

chiede di correggere la descrizione del budget indicata nella scheda del Piano per la salute ed il Benessere sociale del distretto di Forlì, nel seguente modo:

Totale preventivo 2019: € 64.704,01 di cui :

- finanziamento regionale – Carcere € 44.704,01;
- quota di cofinanziamento del Comune sede di Carcere (Forlì) : € 20.000,00, perchè sia più chiara la stesura della scheda del Piano attuativo 2019 sopra richiamato.

Rosetti - Comune di Forlì: comunica l'approvazione della scheda del piano attuativo 2019 presentata, con la modifica sopra citata, non essendo emerse ulteriori osservazioni particolari. Informa che a settembre è stato concluso e sottoscritto, il protocollo di intesa per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità al fine di favorire l'uscita all'esterno di alcune persone detenute.

Assessore Tassinari- Comune di Forlì :

Richiama la collaborazione con Tecnè per la realizzazione delle attività previste dal protocollo di svolgimento dei lavori di pubblica utilità e la fase attuale di perfezionamento dello stesso che prevede l'acquisizione della sottoscrizione digitale da parte di tutti i firmatari. Si allega la scansione del protocollo "progetti di lavori di pubblica utilità" al presente verbale allegato F).

Rosetti- Comune di Forlì:

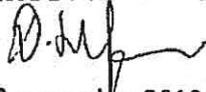
Pone l'attenzione sul protocollo per le relazioni tra C.L.E.P.A. e organizzazioni del privato sociale e altri soggetti istituzionali, sottoscritto nell'anno 2013, con l'invito ai presenti di apportare un aggiornamento a tale documento. Rinvia al prossimo incontro CLEPA, il confronto su quest'ultima tematica e sull'aggiornamento in merito alla realizzazione delle attività previste dal protocollo di lavori di pubblica utilità.

Il Funzionario verbalizzante

Dott.ssa Donatella Stefani

IL FUNZIONARIO

(dott.ssa Donatella Stefani)



Forlì, 12 novembre 2019



Il Presidente

Assessore al Welfare Comune di Forlì

ASSESSORATO INTELLETTUALI
POLITICHE PER LA FAMIGLIA
Rosaria Avv. Tassinari





COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO BENESSERE SOCIALE E PARTECIPAZIONE

U.O. Adulti e Politiche Abitative – Corso A. Diaz n. 21

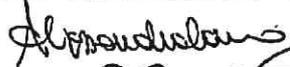
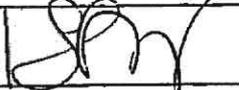
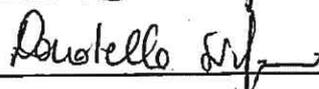
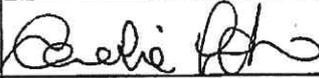
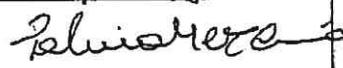
COMITATO LOCALE ESECUZIONE PENALE ADULTI

SALA CALAMANDREI

Forlì, 22 OTTOBRE 2019 – ORE 10,00

Ente o Associazione/ Organizzazione di appartenenza	Nome e Cognome E INDIRIZZO MAIL / TEL	FIRMA (LEGGIBILE)
AUSC ROMAGNA	CASAROLI PLACIDO e. casaroli@ausc-fa.it	<i>[Signature]</i>
AUSC ROMAGNA	CUNI JANNI janni.cuni@asf-romagna.it	<i>[Signature]</i>
U.O. C.D.P. sede di Forlì AUSC ROMAGNA	BOMBARDI H. ANTONIETTA maria.antonietta.bombardi@asf-romagna.it	<i>[Signature]</i>
AUSC ROMAGNA/SEPT	MARIA SIGNORILI maria.signorili@asf-romagna.it	<i>[Signature]</i>
UEPE FORLÌ	BARBARA GUARANDI @GIUSTIZIA.IT Tel. 339/6259036	<i>[Signature]</i>
TECHNE	LIA BENVENUTI direz@maiftechne.org	<i>[Signature]</i>
CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO DON DARIO	Fabrizio Autovelle centrodioscolto@don.dario.guerl.com	<i>[Signature]</i>
OPERAZIONE OLISTAZZA	GIORGIA BORI	<i>[Signature]</i>
CARITAS	Marcello Copertino	<i>[Signature]</i>

marcello.copertino@caritas-fa.it

Ente o Associazione/ Organizzazione di appartenenza	Nome e Cognome INDIRIZZO MAIL / TEL	FIRMA (LEGGIBILE)
COMUNE FORLÌ	ALESSANDRA CONTRO ^{0543/71224}	
" "	SERENA DELLA TORRE ^{0543/71224}	
" COMUNE FORLÌ	DONATELLA STEFANI	
COMUNE FORLÌ	ROSARIA TASSINARI	
COMUNE COSSNA	CARMELINA LABRITA	
COMUNE di FORLÌ	ROSETTI PIERLUIGI	
CASA CIRCONDARIA ^{FORLÌ} CASACIRCONDARIALE	PAULA.mazzoni@pmu.it	
Casa Circondariale Forlì	ORTOLEVA IRENE	
Associazione Papa Forlì	XIN	



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
allegato al PG/2019/842207 del 13/11/2019 14:26:44



Ministero della Giustizia
Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia Romagna e le Marche
UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA FORLÌ-CESENA

Forlì, li 17/10/19
47100 Forlì – Via delle Torri, 6
Tel. Centralino 0543-28201
e-mail: uepe.forli@giustizia.it
uepe.forli@giustiziacert.it

Prot. nr. 287/19

Alla Direzione del UIEPE di Bologna

Ai Referenti del COMITATO LOCALE
Del COMUNE DI FORLÌ

OGGETTO: Invio schede fabbisogni formativi/lavorativi ULEPE Forlì.

A riscontro della richiesta di codesto UIEPE del 20/09/19 - 0003693, si inviano le schede sui fabbisogni formativi dell'utenza in carico all'ULEPE di Forlì.

Distinti saluti.

Il Direttore
Barbara Gualandi



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2020

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA ULEPE FORLI' (PROVINCIA DI FORLI'/CESENA)

Valutazione dei risultati 2018/2019

Nel territorio di Forli'/Cesena lo "stato dell'arte" dei progetti formativi è il seguente:

OPERAZIONE 2017-8183/RER

Azioni approvate da Progetto (15 persone destinatarie).

- 75 ore di orientamento – svolte 35h nel 2018 e 40h nel 2019;
- 3 Corsi da 20 ore (sicurezza e trasversale) – 1 svolto nel 2018 e 2 svolti nel 2019;
- **15 tirocini da 3 mesi a 35 ore – tutti svolti nel 2019;**
- L'operazione si concluderà a ottobre/novembre 2019 con le ultime ore di formalizzazione tirocini.

OPERAZIONE 2018-9543/RER

Azioni approvate da Progetto (15 persone destinatarie)

- 45 ore di orientamento, nel 2019 fino ad oggi, sono state svolte 17 ore di orientamento;
- 3 corsi di formazione da 20 ore, di cui 1 svolto e 2 da svolgersi a breve;
- **15 tirocini formativi** da 3 mesi a 35 ore ancora da svolgersi – entro ottobre 2019 dovrebbero avviarsi 5 tirocini di partecipanti al Corso di luglio 2019,
- L'operazione deve terminare entro il 30/10/19; verrà chiesto dall'Ente di Formazione lo slittamento a settembre 2020.

2018-11070/RER

Azioni approvate da Progetto (15 persone destinatarie)

- 60 ore di orientamento;
- 3 corsi di formazione da 20 ore;
- 15 tirocini formativi da 3 mesi a 30 ore;
- È stato avviato con un'ora di orientamento entro l'8/10/19, come da scadenza prevista da Progetto.

Nel territorio di Forli'/Cesena continua la preziosa esperienza della segnalazione e

valutazione dei casi al Tavolo tecnico, denominato "Tavolo Tirocini" ,a cui afferiscono i rappresentanti dell'Ente di Formazione, dei Servizi Territoriali e ovviamente del UEPE, Ente ospitante.

I Progetti formativi effettuati nel biennio in oggetto ed in corso, così strutturati (colloqui di orientamento – corso di formazione in aula da 5 persone-tirocinio formativo di 3 mesi) sono stati sostanzialmente rispondenti alla tipologia di utenza del UEPE.

Nell'esperienza è stata confermata la peculiare fragilità di una tipologia di utenza che non di rado viene segnalata al Tavolo Tirocini, rappresentata dai Liberi Vigilati, ospiti di strutture per pazienti psichiatrici, particolarmente presenti nella ns. provincia, anche se non residenti anagraficamente nel ns. territorio (*ergo* impossibilità di attivare tirocini di altro tipo); la fragilità di questo tipo di utenza si è inevitabilmente evidenziata anche nei Corsi e Tirocini Formativi per loro attivati. Si ribadisce il parere, espresso nel 2018, che sarebbe opportuno, prevedere almeno un piccola parte di esperienze di tirocinio formativo con una quantità di ore inferiore (non 35 ore a settimana, ma magari solo 20 ore settimanali), per andare incontro alle esigenze di questa particolare tipologia di utenza.

All'interno della riunione del Tavolo Tirocini, vengono a tutt'oggi affrontate anche situazioni di particolare disagio economico, grazie alla presenza della Referente dei Servizi Sociali del Comune di Forlì e dei Servizi territoriali, che necessitano di un supporto, proprio finalizzato anche a permettere a queste persone di frequentare i Tirocini Formativi; le esigenze di sostegno economico più frequenti sono legate a: costi di spostamento per recarsi a frequentare il Corso di Formazione e/o il Tirocinio formativo; spese abitative incombenti (affitto); necessità di mantenimento (buoni pasto); spese relative al rinnovo della patente di guida, etc..

Particolarmente positiva, è stata l'attivazione da parte dell'Ente di Formazione di uno Sportello informativo sui Progetti Regionali di cui sopra, che viene attivato presso l'ULEPE di Forlì, su richiesta delle Assistenti Sociali segnalanti (Protocollo del \ prot. N. \) – tale Sportello informativo rappresenta un "luogo" ove le persone interessate, possono avere un colloquio con un operatore specializzato dell'Ente di Formazione che spiega loro in modo adeguato l'esperienza formativa che li attende (corso+tirocinio) e, raccogliendo la loro storia di esperienze e competenze lavorative, li orienta verso una tipologia di Progetto piuttosto che un altro o fornisce loro indicazioni utili sul come muoversi nel mondo del lavoro.

In riferimento ai **risultati** raggiunti dai progetti formativi ultimati, si ravvisa una generale soddisfazione negli utenti che sono riusciti a completare il Progetto (tirocinio formativo completo), anche perché per parte di loro questo ha coinciso con un'offerta di lavoro reale e/o con una segnalazione utile per il reperimento di un lavoro in un settore simile a quello del tirocinio formativo effettuato.

Infine, si segnala il permanere di una criticità, già segnalata nel 2018, relativa alla richiesta di essere ammessa ai Tirocini Formativi da parte di **persone di un'età piuttosto elevata** (*over* 50 anni e a volte anche *over* 60), che stanno cercando disperatamente un lavoro e sia per l'età, sia per la propria storia pregressa anti-giuridica, faticano molto a reperire un impiego autonomamente.

Analisi del contesto

Misure alternative di sicurezza e sanzioni di comunità in carico all'ULEPE di Forlì al 30/09/19:

Affidati in prova al Servizio Sociale Art. 47 O.P. - TOTALE 94

**Affidati in prova al Servizio Sociale
Tossicodipendenti (art. 94 DPR 309/90) TOTALE 31**

Detenzione Domiciliare TOTALE 51

Det. Domiciliari provvisorie e/o Arr. Dom. TOTALE 24

Lavoro di Pubblica Utilità (CdS) TOTALE 108

Libertà Vigilata TOTALE 95

Persone in Messa alla Prova (L.67/14) TOTALE 156

Persone in Assistenza Post –Penitenziaria TOTALE 4

**TOTALE COMPLESSIVO: 563 persone in carico al 30/09/19 (a fronte dei 410 al 31/10/18)–
escluse da tale conteggio le persone in carico perché sottoposte ad indagine socio-familiare
per valutazione di ammissione a Misure Alternative alla Detenzione e alla Messa alla Prova**

Individuazione dei bisogni per l'anno 2020

Considerata l'esperienza fino a qui maturata sulla tipologia di utenti in carico all'ULEPE di Forlì, i fabbisogni formativi per il 2020 non si discostano di molto da quelli già evidenziati negli anni passati.

Si ribadisce la problematica della non rilevazione statistica dei titoli di studio della ns. utenza, ma di fatto, la situazione è abbastanza chiara: la maggior parte dell'utenza che viene segnalata per i Progetti Regionali e, quindi, si presume che verrà segnalata nel 2020, ha di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione piuttosto alta, ma che ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

In considerazione di quanto esposto, si ritiene che le proposte che si possono fare per migliorare i percorsi formativi, sono i seguenti:

- Prevedere anche dei percorsi formativi più "leggeri" e quindi adeguati per categorie di **utenza più fragile** (Liberi Vigilati in Comunità, con patologie psichiatriche, ma che non possono accedere ai Tirocini di altre tipologie – in quanto non residenti sul territorio e i CSM di riferimento, sparsi sul territorio nazionale, non intendono investire altri fondi, al di là delle rette per le Comunità);
- **Prevedere percorsi di reinserimento lavorativo per persone over 50/60 anni che**

necessitano di lavorare, ma che ormai difficilmente riescono ad inserirsi autonomamente nel mondo del lavoro – si ritiene utile sottolineare che spesso queste persone sono portatrici di una motivazione elevata al reinserimento lavorativo, ma non trovano risorse a loro dedicate – prevedere incentivi alle ditte che si fanno carico di questa tipologia di persone (come già in parte la Legislazione prevede).

Il numero dei tirocini formativi previsti dai Progetti del Triennio ancora in corso è apparso congruo rispetto al numero degli utenti dell'ULEPE di Forlì interessati a tali Progetti: si auspica che le azioni del prossimo Progetto possano nuovamente prevedere varie Azioni Formative che prevedano l'attivazione di almeno 15 tirocini formativi ciascuna, per un totale auspicabile, di 45/50 esperienze di tirocinio formativo, possibilmente con una quantità di ore settimanali variabile (35h settimanali e, una piccola parte, di 20 h settimanali per l'utenza più fragile, aumentando per tali tipologie, magari, le ore di supporto del tutor aziendale – se possibile).

A ns. parere, i settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura.

Si ritiene importante evidenziare che è in fase di ultimazione un Progetto cofinanziato da Cassa Ammende (Ministero della Giustizia) per favorire progetti di sostegno economico ed inclusione sociale delle persone in esecuzione penale esterna, Messa alla Prova e/ dimittendi, che andrà ad integrarsi con il presente progetto formativo regionale, onde giungere all'obiettivo comune di costruire concreti progetti di reinserimento sociale per queste tipologie di utenza. Si auspica che tutti i componenti istituzionali dell'attuale Tavolo Tirocini vogliano e possano partecipare a questo Progetto, che dovrà rappresentare un ulteriore miglioramento nella capacità di sinergia fra Servizi, ovviamente con l'obiettivo di concretizzare il più possibile azioni congiunte di reale e concreto aiuto e sostegno alle persone in esecuzione penale esterna, in Messa alla Prova o che necessitano di un progetto di reinserimento nella società, dopo un periodo di detenzione.

Ricadute attese

La progettualità condivisa tra UEPE, Servizi del territorio e Enti di Formazione evidenzia come possano essere raggiunti risultati molto positivi nell'aiutare le persone ad effettuare il proprio difficile, graduale e delicato percorso di reinserimento sociale.

La principale ricaduta attesa di questi progetti è l'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, come tappa fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale.

Congiuntamente a tale obiettivo, si auspica di poter anche attivare, con gli Enti Istituzionali preposti, interventi concreti di aiuto e sostegno economico e di inclusione sociale, che porteranno le persone verso obiettivi di autonomia e reinserimento sociale adeguato.

IL DIRETTORE
Dott.ssa B. GUALANDI

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna al 30.09.2019 – Territorio della provincia di Forlì - Cesena

Soggetti in esecuzione art. 47 L. 354/'75
Affidamento in prova al Servizio Sociale

(Distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti ordinari	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forlì-Cesena	94	78	16	90	4	94

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì-Cesena	0	2	7	2	11

Soggetti in esecuzione art. 94 DPR 309/'90
Affidamento in casi particolari

(Distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti Terapeutici Sert	Affidati Terapeutici Comunità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forlì-Cesena			28	3	28	3	31

(Potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì-Cesena	0	1	4	0	5

Detenzione Domiciliare

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Detenuti Domiciliari definitivi	Detenuti Domiciliari provvisori	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forli-Cesena	51	24	57	18	70	5	75

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forli-Cesena	2	2	10	0	14

Soggetti in sospensione del procedimento penale con Messa alla Prova L. 167/2014

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Messi alla Prova Età fino a 30 anni	Messi alla Prova Età oltre 30 anni	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forli-Cesena	56	100	113	43	128	28	156

Nota : Il dato che si vuole rilevare è relativo anche alla possibilità di accesso ad altri percorsi formativi

(potenziali destinatari della formazione /lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forli-Cesena	0	0	5	2	7

[Digitare il testo]

Soggetti in esecuzione art. 55 L. 354/75 – Libertà Vigilata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
allegato al PG/2019/0842207 del 13/11/2019 14:26:44
(idica, nazionalità e sesso)

Territorio	Liberi vigilati	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forlì-Cesena	95	82	13	93	2	95

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì-Cesena	2	1	3	0	6

Soggetti in carico art. 46 L. 354/75 – Assistenza post-penitenziaria

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Assistenza post penitenziaria	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forlì-Cesena	4	4	0	3	1	4

~~(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)~~

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì-Cesena	0	0	1	0	1

Soggetti in Lavoro di pubblica utilità (Cod. strada) DLV 274/2000

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Lavoro pubblica utilità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Forlì-Cesena	108	89	19	93	15	108

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Forlì-Cesena	0	0	0	0	0

[Digitare il testo]